

Assicurazione a vita intera a premio unico e premi unici aggiuntivi con capitale in parte rivalutabile e in parte collegato a fondi interni

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)

Impresa: Generali Italia S.p.A.
Prodotto: GeneraSviluppo Sostenibile
Contratto multiramo (Ramo I e Ramo III)
Data di aggiornamento del documento: 05/06/2024
(il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)



Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

GENERALI ITALIA S.p.A. è una società appartenente al gruppo Generali; la sede legale è in Via Marocchese, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) – ITALIA; recapito telefonico: 041.5492111; sito internet: www.generali.it; indirizzo di posta elettronica: info.it@generali.com; indirizzo PEC: generalitalia@pec.generaligroup.com.

Generali Italia è autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 289 del 2/12/1927, ed è iscritta al numero 1.00021 dell'Albo delle imprese di assicurazione.

Patrimonio netto al 31/12/2023: € 9.429.811.395 di cui € 1.618.628.450 relativi al capitale sociale e € 6.995.660.253 al totale delle riserve patrimoniali. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato. La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet www.generali.it;

Requisito patrimoniale di solvibilità: € 8.162.766.397

Requisito patrimoniale minimo: € 3.251.273.187

Fondi propri ammissibili (a copertura SCR) : € 17.790.889.284

Indice di solvibilità (solvency ratio): 218% (tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa Solvency 2 in vigore dal 1 gennaio 2016).

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

PRESTAZIONE PRINCIPALE

Prestazione in caso di decesso

A fronte del versamento di un premio unico iniziale e di eventuali premi unici aggiuntivi, in caso di decesso dell'assicurato Generali Italia paga al beneficiario una prestazione in forma di capitale:

- in parte rivalutabile collegata ai risultati della gestione separata GESAV
- in parte collegata al valore delle quote di uno o più fondi interni detenuti da Generali Italia (unit linked); tale valore è aumentato dello 0,2%.

Il contraente può scegliere fra cinque fondi interni:

GENERALI CONSUMO RESPONSABILE

GENERALI SALUTE E BENESSERE

GENERALI TUTELA DEL CLIMA

GENERALI CRESCITA SOSTENIBILE

GENERALI PARI OPPORTUNITA'

che si differenziano per temi di investimento e fanno riferimento agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, o SDG) promossi dalle Nazioni Unite attraverso l'Agenda 2030.

Per ulteriori informazioni sugli investimenti etici e sostenibili è possibile consultare la pagina "Informativa strumenti sostenibili" sul sito www.generali.it. I regolamenti della gestione separata e dei fondi interni sono disponibili sul sito internet www.generali.it.

COPERTURE COMPLEMENTARI (facoltative)

Prestazioni in caso di decesso

- **Copertura temporanea caso morte (TCM) a premio unico e capitale costante:** se l'assicurato decede prima della scadenza della copertura facoltativa, ai beneficiari indicati in polizza è pagata una prestazione complementare in forma di capitale oltre alla prestazione principale.
Capitale assicurabile massimo: valore minimo tra € 100.000 e il triplo del premio iniziale della copertura principale.
- **Family Care a premio unico e capitale costante (riservata agli iscritti al programma di fedeltà "Più Generali"):** se l'assicurato ed almeno un componente del suo nucleo familiare decedono prima della scadenza della copertura facoltativa a seguito dello stesso evento e della stessa causa accidentale, è pagata una prestazione complementare in forma di capitale oltre alla prestazione principale. Capitale assicurabile massimo: valore minimo tra € 100.000 e il triplo del premio iniziale della copertura principale.
- **A.C.M.A.-I.S. a premio unico e capitale costante:** se l'assicurato decede per infortunio prima della scadenza della copertura facoltativa, ai beneficiari indicati in polizza è pagata una prestazione complementare in forma di capitale, raddoppiata se il decesso è dovuto ad incidente stradale, oltre alla prestazione principale.
Capitale assicurabile massimo: valore minimo tra € 100.000 e il triplo del premio iniziale della copertura principale.
- **A.C.M.A.-I.S. Plus a premio unico e capitale costante (riservata agli iscritti al programma di fedeltà "Più Generali"):** se l'assicurato decede per infortunio prima della scadenza della copertura facoltativa, ai beneficiari indicati in polizza è pagata una prestazione complementare in forma di capitale maggiorata rispetto alla versione standard, raddoppiata se il decesso è dovuto ad incidente stradale. Capitale assicurabile massimo: valore minimo tra € 150.000 e il triplo del premio iniziale della copertura principale.

Per ogni copertura complementare il capitale effettivamente assicurato è indicato in polizza.

OPZIONI CONTRATTUALI

Il contraente può modificare i termini del contratto mediante l'esercizio delle seguenti opzioni contrattuali:

• Servizio "Bilancia"

Può essere attivato soltanto alla sottoscrizione del contratto a richiesta del contraente. L'83,33% della componente destinata all'investimento in quote di fondi interni del premio unico iniziale viene inizialmente investita in gestione separata per poi essere in modo progressivo trasferita automaticamente in quote nei fondi scelti dal contraente, mediante un programma di 12 trasferimenti bimestrali, fino a completare l'operazione alla fine del secondo anno.

• Servizio "Cambia Fondi"

Dopo un anno dalla decorrenza del contratto, previa richiesta scritta il controvalore delle quote di un fondo interno può essere convertito totalmente o parzialmente in quote di un altro fondo interno offerto al momento della richiesta.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

PRESTAZIONE PRINCIPALE

- Persone che alla sottoscrizione del contratto hanno un'età inferiore a 18 anni o un'età pari o superiore a 80 anni e 6 mesi.

COPERTURE COMPLEMENTARI

- TCM: persone che alla sottoscrizione del contratto hanno un'età inferiore a 18 anni o un'età pari o superiore a 40 anni e 6 mesi
- Family Care, A.C.M.A.-I.S. e A.C.M.A.-I.S. Plus: persone che alla sottoscrizione del contratto hanno un'età inferiore a 18 anni o un'età pari o superiore a 65 anni e 6 mesi.



Ci sono limiti di copertura?

PRESTAZIONE PRINCIPALE

La prestazione principale non prevede né limitazioni né esclusioni.

COPERTURE COMPLEMENTARI

È esclusa dall'assicurazione TCM il decesso causato da:

- malattie o lesioni che sono la conseguenza diretta o indiretta di stati patologici o condizioni morbose che si sono manifestati, o sono stati diagnosticati, sottoposti ad accertamenti o curati prima dell'entrata in vigore del contratto
- delitto doloso del contraente o del beneficiario
- partecipazione dell'assicurato a delitti dolosi
- partecipazione attiva dell'assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, guerra civile, atti di terrorismo, rivoluzione, tumulto popolare, operazioni militari;
- partecipazione non attiva dell'assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, o guerra civile, se:
 - l'assicurato si trova già nel territorio interessato dagli atti di guerra e il decesso avviene dopo 14 giorni dall'inizio delle ostilità
 - al momento dell'arrivo dell'assicurato in un paese dove c'è una situazione di guerra o similari
- eventi causati da armi nucleari, incidenti nucleari o esposizione alle relative radiazioni
- guida di veicoli e natanti a motore senza patente specifica; l'assicurazione è attiva se la patente è scaduta da non più di sei mesi
- incidenti di volo se l'assicurato è a bordo di mezzi non autorizzati al volo o con pilota senza specifico brevetto
- stato di ubriachezza, intossicazioni per abuso di psicofarmaci e per uso di sostanze stupefacenti o allucinogene o comunque condizioni psico-fisiche alterate, se avviene nei primi 2 anni di copertura o nei primi 12 mesi di eventuale riattivazione
- suicidio, se avviene nei primi 2 anni dell'assicurazione o nei primi 12 mesi di eventuale riattivazione
- svolgimento di attività sportive pericolose; per attività sportive pericolose si intendono attività come alpinismo e sci d'alpinismo, entrambi se in solitaria o con spedizioni extraeuropee; scalate su ghiaccio; speleologia; sport aerei (come paracadutismo, parapendio, deltaplano, ultraleggeri, aliante, volo acrobatico); sport motoristici (come automobilismo, motociclismo e motonautica); sport acquatici (come immersioni subacquee); vela d'altura; pugilato e altre forme di boxe a livello professionale e comunque ogni forma di sport estremo (come base jumping, rooftopping, parkour)
- svolgimento di attività professionali che espongono l'assicurato a specifici rischi, come il lavoro su aerei non di linea (voli non gestiti da una compagnia aerea registrata, come jet privati o aziendali con certificato di operatore aereo, voli per piattaforme petrolifere, servizi di aerotaxi, trasporto aereo di merci, ecc.), lavoro su piattaforme, ponteggi, impalcature, tetti; autista di mezzi con portata superiore ai 35 q.li; contatto con esplosivi; lavoro nell'industria mineraria; lavori subacquei.

Nel caso di delitto doloso del contraente o del beneficiario, non è prevista alcuna prestazione; in tutti gli altri casi Generali Italia paga una prestazione che è la somma dei premi versati al netto degli eventuali diritti, in luogo di quella assicurata.

Nei primi 6 mesi dall'entrata in vigore (cosiddetto "periodo di carenza"), l'assicurazione è attiva solo in caso di decesso per conseguenza diretta di:

- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo l'entrata in vigore dell'assicurazione: tifo, paratifo, tetano, difterite, scarlattina, morbillo, meningite cerebro spinale epidemica, polmonite, encefalite epidemica, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A, B e C, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post vaccinica; inoltre shock anafilattico sopravvenuto dopo l'entrata in vigore dell'assicurazione
- infortunio avvenuto dopo l'entrata in vigore dell'assicurazione, fatta eccezione per quanto indicato nelle esclusioni, intendendo per infortunio l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produce lesioni corporali oggettivamente constatabili, che hanno come conseguenza il decesso.

Nel periodo di carenza, in caso di decesso per altre cause, Generali Italia paga solo la somma dei premi versati al netto degli eventuali diritti di quietanza.

All'assicurazione Family Care sono applicabili le stesse condizioni, esclusioni e limitazioni sopra descritte in quanto compatibili.

Per le coperture complementari A.C.M.A.-I.S. e A.C.M.A.-I.S. Plus si applicano le stesse condizioni sopra elencate in quanto compatibili ed è inoltre escluso dall'assicurazione il decesso dovuto a lesioni causate da:

- contaminazione nucleare o chimica, terremoti, eruzioni vulcaniche, inondazioni
- stato di ubriachezza, intossicazioni per abuso di psicofarmaci e per uso di sostanze stupefacenti o allucinogene o comunque condizioni psico-fisiche alterate.

È pure escluso il decesso:

- per malaria e per avvelenamenti nonché per infezioni non causate esclusivamente dalle lesioni subite in occasione dell'infortunio
- per le conseguenze di interventi chirurgici e trattamenti non resi necessari dalle lesioni subite in occasione dell'infortunio.

Ulteriori limitazioni per le coperture complementari A.C.M.A.-I.S. e A.C.M.A. I.S. Plus:

L'assicurazione non opera se:

- le lesioni hanno influito su condizioni fisiche o patologiche dell'assicurato, preesistenti o sopravvenute, o sulla loro evoluzione
- il decesso avviene dopo un anno dal giorno delle lesioni.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia:

Tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta a Generali Italia o all'agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da:

- documenti necessari per verificare l'obbligo di pagamento e per individuare gli aventi diritto (contraente in caso di riscatto e beneficiari in caso di decesso dell'assicurato)
- documento di identità e codice fiscale del richiedente.

Documenti necessari per pagamenti per decesso dell'assicurato:

- certificato di morte o, se gli aventi diritto sono gli eredi, autocertificazione della morte dell'assicurato sottoscritta da un erede
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da cui risulti:
 - se il contraente, quando è anche assicurato, ha lasciato o meno testamento
 - che il testamento pubblicato è l'ultimo, è valido e non è stato impugnato
 - l'indicazione degli eredi legittimi e testamentari del contraente, se i beneficiari in caso di decesso sono indicati in modo generico
- copia conforme del verbale di pubblicazione del testamento olografo o dell'atto di registrazione del testamento pubblico.

Qualora siano operanti anche coperture complementari sono richiesti, in aggiunta a quanto sopra indicato, anche i seguenti documenti:

- relazione del medico curante sulle cause e circostanze del decesso e sulle condizioni di salute dell'assicurato
- eventuale ulteriore documentazione richiesta da Generali Italia se il caso specifico presenta particolari esigenze istruttorie.

Generali Italia si riserva inoltre di non accettare documentazione priva di valore legale in Italia.

Prescrizione:

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono dopo 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui ciascun diritto si fonda; decorso inutilmente tale termine le somme maturate saranno devolute all'apposito fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dalla legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive integrazioni e modificazioni.

Liquidazione della prestazione:

Generali Italia esegue i pagamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa.

Dichiarazioni inesatte o reticenti

Le dichiarazioni del contraente devono essere veritiere, esatte e complete. L'inesatta indicazione dell'età dell'assicurato può comportare l'eventuale risoluzione del contratto.



Quando e come devo pagare?

Premio

Il premio per l'assicurazione principale è scelto liberamente dal contraente nel rispetto degli importi minimi e massimi sotto indicati. È prevista la possibilità di versare premi unici aggiuntivi, con il consenso di Generali Italia.

Premio unico iniziale: importo minimo € 10.000

Premi unici aggiuntivi: importo minimo € 5.000 (€ 2.500 per iscritti al programma Più Generali)

Premi complessivi: importo massimo € 500.000

I limiti sopra indicati comprendono i costi e l'eventuale premio per le coperture complementari.

| | |
|-----------------|---|
| | <p>Il premio per le coperture complementari è determinato in relazione al capitale assicurato, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copertura temporanea caso morte (TCM) a premio unico e capitale costante: per ogni € 10.000 di capitale assicurato, il premio è di € 150 • Family Care a premio unico e capitale costante (riservata agli iscritti a "Più Generali"): per ogni € 10.000 di capitale assicurato aggiuntivo, il premio è di € 10 • A.C.M.A.-I.S. a premio unico e capitale costante: per ogni € 10.000 di capitale assicurato, il premio è di € 150 • A.C.M.A.-I.S. a premio unico e capitale costante (riservata agli iscritti a "Più Generali"): per ogni € 15.000 di capitale assicurato, il premio è di € 150. <p>Il capitale assicurato viene scelto dal contraente nei limiti previsti.</p> <p>Ogni premio (al netto dei costi e dell'eventuale premio per le coperture complementari) è investito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 40%: nella gestione separata GESAV • 60%: in quote di uno o più fondi interni a scelta del contraente. <p>Con riferimento al solo premio unico iniziale, il contraente può attivare, alla sottoscrizione del contratto, l'opzione "Bilancia".</p> <p>Il versamento del premio può avvenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • P.O.S. o altri mezzi di pagamento elettronico presenti in agenzia, in Area Clienti (dal sito internet www.generali.it o dall'app MyGenerali) per i premi successivi al primo, o tramite apposito link inviato dall'intermediario • bonifico bancario su conto corrente intestato a Generali Italia o su conto dedicato dell'intermediario • bollettino postale intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, su conto corrente postale dedicato • assegno circolare non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità • assegno bancario o postale non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità • altre modalità offerte dal servizio bancario o postale • pagamento in pari data da parte di Generali Italia di altra/e polizza/e. <p>Non è possibile il versamento dei premi in contanti.</p> |
| Rimborso | Non sono previste forme di rimborso dei premi versati. |
| Sconti | Per i contraenti iscritti al programma di fedeltà "Più Generali" sono previsti sconti di premio, l'accesso a coperture complementari aggiuntive e la possibilità di versare premi aggiuntivi d'importo più basso rispetto ai limiti standard. Destinatari del programma sono tutti i contraenti di almeno un prodotto assicurativo Vita, Auto o Danni non Auto di forma individuale con Generali Italia. |



Quando comincia la copertura e quando finisce?

| | |
|--------------------|---|
| Durata | <p>L'assicurazione principale è a vita intera: la sua durata coincide quindi con la vita dell'assicurato.</p> <p>Le coperture complementari hanno le seguenti durate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • TCM: durata 15 anni se alla decorrenza del contratto l'assicurato ha un'età almeno pari a 18 ed inferiore a 30 anni e 6 mesi, 10 anni se alla decorrenza del contratto l'assicurato ha un'età almeno pari a 30 anni e 6 mesi ed inferiore a 40 anni e 6 mesi • Family Care, A.C.M.A.-I.S. e A.C.M.A.-I.S. Plus: durata 10 anni. |
| Sospensione | Non prevista. |



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

| | |
|--------------------|---|
| Revoca | Finché il contratto non è concluso, il contraente può revocare la proposta di assicurazione inviando una raccomandata all'agenzia presso la quale è stata sottoscritta. Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di revoca, Generali Italia, per mezzo della medesima agenzia, restituisce al contraente gli importi eventualmente già versati. |
| Recesso | Il contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla data della sua conclusione. Per farlo, deve inviare una raccomandata all'agenzia presso la quale è stato assegnato il contratto. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso Generali Italia rimborsa al contraente il premio versato diminuito di: <ul style="list-style-type: none"> • eventuali imposte • eventuale parte relativa al rischio assunto per il periodo durante il quale il contratto ha avuto effetto • spese sostenute per l'emissione del contratto |
| Risoluzione | Il contratto è a premio unico, pertanto non è applicabile la risoluzione del contratto per sospensione del pagamento dei premi. |



Sono previsti riscatti o riduzioni? SI NO

| | |
|---------------------------------------|--|
| Valori di riscatto e riduzione | <p>Per l'assicurazione principale è possibile esercitare il diritto di riscatto, purché sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza e l'assicurato sia in vita. <u>I valori di riscatto possono essere inferiori ai premi versati.</u></p> <p>Riscatto totale L'importo di riscatto corrisponde al valore del contratto alla data di richiesta, al netto dei costi (costo amministrativo ed eventuale percentuale di riduzione se il riscatto avviene prima che siano trascorse cinque annualità). Il riscatto totale estingue il contratto e lo priva di ogni ulteriore effetto dalla data di richiesta.</p> <p>Riscatto parziale Il contraente può richiedere riscatti parziali. L'importo di riscatto si ottiene applicando gli stessi criteri del riscatto totale. L'importo di riscatto e il valore di riscatto che rimane dopo il riscatto stesso non possono essere inferiori a € 2.000.</p> <p>Se attivato il servizio "Bilancia" il riscatto parziale può essere richiesto se il servizio è già concluso o, se ancora attivo, richiedendone la conclusione anticipata.</p> <p>Non sono applicabili valori di riduzione.</p> <p>Per le coperture complementari non sono previsti valori di riscatto e riduzione.</p> |
| Richiesta di informazioni | <p>Per informazioni sui valori di riscatto/riduzione è possibile rivolgersi all'agenzia cui è assegnato il contratto. Per informazioni su tali valori:</p> <p>Generali Italia S.p.A. - Coordinamento Assistenza e Service Center Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma Fax: 06.47224774 E-mail: informazioni.it@generali.com</p> |



A chi è rivolto questo prodotto?

GENERASVILUPPO SOSTENIBILE è un prodotto di investimento assicurativo, rivolto a clienti retail, con un bisogno di investimento, un orizzonte temporale almeno medio, un profilo di rischio almeno medio-basso, che hanno conoscenza o esperienza almeno sui prodotti di investimento assicurativi collegati sia a fondi interni che a gestioni separate e capacità almeno di sostenere perdite contenute del valore dell'investimento. Il prodotto, con copertura facoltativa attivata, è rivolto a un cliente che manifesta anche un bisogno di protezione. Il prodotto è destinato a clienti interessati a investire in attivi selezionati che promuovono, tra gli altri, anche obiettivi ambientali, sociali e di governance e in particolare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'ONU.

I clienti retail sono le persone fisiche, le associazioni senza scopo di lucro e le aziende, queste ultime con almeno due dei seguenti requisiti patrimoniali: totale di bilancio < € 20.000.000; fatturato netto < € 40.000.000; fondi propri < € 2.000.000.



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa sui costi si vedano le indicazioni contenute nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) di questo prodotto. Si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio:

Costi per Riscatto

| |
|-----------------------------|
| Costo amministrativo |
|-----------------------------|

| |
|------|
| € 10 |
|------|

Inoltre, se il riscatto è chiesto prima che siano trascorse 5 annualità, al valore in gestione separata si applica una percentuale di riduzione così determinata:

| riscatto nel corso della 2 ^a annualità | riscatto nel corso della 3 ^a annualità | riscatto nel corso della 4 ^a annualità | riscatto nel corso della 5 ^a annualità |
|---|---|---|---|
| 2% | 1,5% | 1% | 0,5% |

Costi per l'esercizio delle opzioni

| | |
|--------------------------------|--|
| Servizio "Cambia fondo" | |
|--------------------------------|--|

| | |
|------------------|----------|
| prima operazione | gratuita |
|------------------|----------|

| | |
|----------------------------|------|
| ogni successiva operazione | € 60 |
|----------------------------|------|

L'esercizio dell'opzione "Bilancia" è gratuito.

Costi di intermediazione Quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale: 22,6%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

INVESTIMENTI IN GESTIONE SEPARATA

Garanzia

La garanzia opera solo sulla parte investita in gestione separata. In caso di decesso dell'assicurato è garantita almeno la restituzione di un importo non inferiore alla somma dei premi investiti in gestione separata, riproporzionata a seguito di eventuali operazioni di pagamento parziale.

Rivalutazione

Il contratto prevede la rivalutazione annuale dei capitali investiti in gestione separata, in base al rendimento della gestione stessa. Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento della gestione separata, determinato come da regolamento. La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento della gestione separata diminuito di un valore trattenuto da Generali Italia, entrambi espressi in punti percentuali. Il valore trattenuto è così determinato:

| Valore trattenuto | | 1,75% |
|-------------------|--|--------------|
| | se rendimento della gestione separata $\geq 4,10\%$ e $< 4,20\%$ | + 0,03% |
| | ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento (+ 0,10%) | + 0,03% |

La misura annua di rivalutazione può essere negativa; in ogni caso, per effetto della garanzia sopra descritta, in caso di decesso, la somma dei capitali rivalutati non può essere inferiore alla somma dei capitali assicurati iniziali.

L'anno preso a base per il calcolo della misura annua di rivalutazione è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla ricorrenza annuale del contratto.

Ad ogni ricorrenza annuale del contratto:

- i capitali assicurati alla ricorrenza annuale precedente, riproporzionati per effetto di eventuali riscatti parziali o del servizio "Bilancia", sono rivalutati come sopra;
- ogni capitale assicurato, determinato da premi aggiuntivi successivi alla ricorrenza annuale precedente ed riproporzionato per effetto di eventuali riscatti parziali, è rivalutato in relazione al periodo che intercorre tra la data di decorrenza del premio versato e la ricorrenza annuale successiva.

INVESTIMENTI IN FONDI INTERNI

Per le prestazioni espresse in quote di fondi interni, Generali Italia non offre garanzia di capitale o di rendimento minimo. Il contratto comporta quindi in capo al contraente rischi finanziari legati all'andamento del valore delle quote.

REGOLAMENTO EUROPEO (UE) 2019/2088 - INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI

Obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088

L'obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 è ampliare e standardizzare le informazioni fornite agli investitori sui prodotti finanziari ESG. L'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance) indica le caratteristiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario di un prodotto finanziario.

L'informativa sulla sostenibilità

Con l'informativa sulla sostenibilità, il Gruppo Generali comunica:

- a) in che modo **integra i rischi di sostenibilità** nei processi e nelle decisioni di investimento;
- b) **i risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità** sul rendimento dei prodotti finanziari che rende disponibili.

Cos'è il rischio di sostenibilità

Il rischio di sostenibilità corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.

Come il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei propri investimenti

Il Gruppo Generali ha definito un quadro di investimento sostenibile e adotta specifiche linee guida al fine di:

- a) tenere conto del rischio di sostenibilità derivante dalla strategia e dalle decisioni di investimento;
- b) gestire il potenziale impatto a lungo termine sui fattori di sostenibilità derivanti dalla propria strategia di investimento.

Le linee guida di Gruppo per l'integrazione della sostenibilità negli investimenti e azionariato attivo prevedono di:

- escludere dagli investimenti emittenti, settori o attività per problematiche legate a fattori ambientali, sociali o di governance non allineati a standard minimi di best practice di business o basati su norme internazionali che impattano sulla loro performance finanziaria di lungo termine e/o che espongono il Gruppo a maggiori rischi di sostenibilità e reputazionali;
- integrare nell'analisi e nelle decisioni di investimento, tra le diverse tipologie di attivi sottostanti, la valutazione degli impatti di lungo periodo sui fattori di sostenibilità;
- svolgere attività di gestione degli investimenti sulle società partecipate al fine di promuovere buone pratiche nel considerare i fattori di sostenibilità e il rischio nel loro piano a lungo termine e nelle loro pratiche commerciali.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto di investimento assicurativo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Come il Gruppo Generali considera i rischi di sostenibilità

Il Gruppo Generali ha adottato un approccio volto a identificare, valutare e ridurre i potenziali rischi di sostenibilità e i loro possibili impatti negativi sul rendimento, integrando i rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento così come definito nelle linee guida di Gruppo.

Per identificare e valutare i rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari, il Gruppo Generali considera in particolare:

- a) i rischi ambientali, i quali includono tra gli altri i rischi climatici fisici e di transizione;
- b) i rischi legati ai temi sociali, i quali includono tra gli altri il mancato rispetto dei diritti umani e dei lavoratori e l'adozione di pratiche scorrette nelle relazioni con le persone, i clienti e le comunità;
- c) i rischi relativi alla governance, i quali includono tra gli altri la mancata adozione di adeguate regole di governo societario, la corruzione e l'adozione di pratiche di vendita scorrette;
- d) i rischi legali e reputazionali derivanti da impatti negativi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance sugli attivi sottostanti.

Tali rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e valutati anche considerando i rating ESG e analisi svolte dai team di ricerca dedicati. Le attività poste in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando

il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

Come il Gruppo Generali considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento

Il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento; tuttavia, attualmente, in relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link:

<https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>.

INFORMATIVA SULLA PROMOZIONE DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI DEI FONDI INTERNI

Quali fondi interni consideriamo in questa informativa

- Generali Consumo Responsabile
- Generali Salute & Benessere
- Generali Tutela Del Clima
- Generali Crescita Sostenibile
- Generali Pari Opportunità

Questi fondi interni promuovono caratteristiche ambientali e sociali.

Come Generali Italia seleziona gli investimenti per questi fondi interni

Generali Italia seleziona gli investimenti per questi fondi interni in base alle loro caratteristiche specifiche:

- a) gli investimenti sono selezionati, anche con il supporto di esperti esterni, tra i migliori per caratteristiche economiche e finanziarie; tali valutazioni sono integrate con parametri sociali, ambientali e di governance in linea con i parametri ESG riconosciuti a livello internazionale e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite
- b) la metodologia attualmente prevede la valutazione complessiva del profilo di sostenibilità di ogni emittente rispetto al settore di riferimento sulla base di politiche, parametri e performance ESG degli strumenti finanziari
- c) vengono identificate le controversie ESG più rilevanti e analizzati i motivi delle infrazioni, le cause che le hanno generate e le misure prese per risolvere il problema.

Qual è il risultato della valutazione

Informazioni di dettaglio sulla sostenibilità sono riportate nel documento "Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852".

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS O CONSOB

Nel caso in cui il reclamo presentato all'impresa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it.

Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla sezione "Per i consumatori – Reclami".

I reclami indirizzati all'IVASS devono contenere:

1. Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
2. Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
3. Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;
4. Copia del reclamo presentato alla Compagnia o all'intermediario e dell'eventuale riscontro

| | |
|---|---|
| | <p>fornito;</p> <p>5. Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.</p> <p>Per i soli reclami attinenti la corretta redazione dei Documenti contenenti le informazioni chiave (KID), in caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva è possibile rivolgersi alla CONSOB, Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, PEC: consob@pec.consob.it, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia e del riscontro fornito dalla stessa.</p> <p>Informazioni sulle modalità di invio sono disponibili nel sito www.consob.it.</p> |
| PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali: | |
| Mediazione | <p>Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa.</p> <p>È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98).</p> |
| Negoziazione assistita | <p>Tramite richiesta del proprio avvocato a Generali Italia.</p> |
| Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie | <p>Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/index_en.htm).</p> |

| | |
|---|--|
| REGIME FISCALE | |
| Trattamento fiscale applicabile al contratto | <p>Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza/domicilio sede in Italia fatta dal contraente al momento della sottoscrizione.</p> <p>Il contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza, domicilio o di sede in un altro Stato dell'Unione Europea. In caso di inadempimento, il contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza/domicilio.</p> <p>Si riporta di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto, che dipende dalla situazione individuale di ciascun contraente (o beneficiario, se diverso) e che può anche essere modificato in futuro.</p> <p>Tassazione delle prestazioni assicurate e del riscatto. Le somme pagate da Generali Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a persona fisica in caso di decesso dell'assicurato: sono esenti dalle imposte di successione e, per la parte relativa al rischio demografico, dall'IRPEF • in caso di vita dell'assicurato: sono soggette a imposta sostitutiva sulla differenza tra la somma dovuta da Generali Italia e la somma dei premi versati dal contraente. Questa imposta sostitutiva non è applicata a soggetti che esercitano attività d'impresa, nonché: <ul style="list-style-type: none"> ◦ a persone fisiche e a enti non commerciali per i contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale ◦ se gli interessati dichiarano a Generali Italia che il contratto è concluso nell'ambito dell'attività commerciale. <p>Imposta di bollo</p> <p>E' dovuta per la componente in quote, va calcolata ogni anno e va versata al momento del pagamento.</p> <p>Tassazione specifica delle coperture complementari: sui premi relativi alle coperture complementari in caso di decesso per infortunio è dovuta una imposta del 2,5%.</p> <p>Il premio delle coperture complementari dà diritto ad una detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dal contraente. Per poter beneficiare della detrazione è necessario che l'assicurato, se diverso dal contraente, risulti fiscalmente a carico di quest'ultimo.</p> <p>Le prestazioni pagate da Generali Italia per le coperture complementari corrisposte a persona fisica in caso di decesso dell'assicurato sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni; se corrisposte a persone giuridiche costituiscono reddito d'impresa.</p> |

L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. *HOME INSURANCE*), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.